

I Domenica di Quaresima: le tentazioni del Signore

Terminata la Liturgia della Parola i ministranti stendono sull'altare una tovaglia, vi pongono sopra il corporale e, se necessario, un leggio.

Chi presiede porta il Santissimo Sacramento dal tabernacolo all'altare, per il percorso più breve (potrebbe essere accompagnato dai due ministranti con i candelieri accesi, che saranno posti presso o sopra l'altare).

L'assemblea, in piedi, accoglie le Specie Presantificate con il canto:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

.....

Osanna nell'alto dei cieli.

Chi presiede, depone il Santissimo Sacramento sull'altare, scopre la pisside, si genuflette e ad alta voce proclama la seguente preghiera per favorire una partecipazione consapevole, attiva e fruttuosa.

O Dio, nostro Padre,
tu ci hai riuniti qui per dirti il nostro grazie e per cantare insieme la tua lode.
Ti lodiamo per tutto ciò che hai creato e per la gioia che metti nei nostri cuori.
Ti benediciamo per la Tua Parola che abbiamo ascoltato: Essa è luce alla nostra mente.
Ti ringraziamo per la vita che abbiamo ricevuto da te.
E per tutti i segni meravigliosi del tuo amore cantiamo con gioia la tua lode.

A.: **Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

P.: Ti lodiamo, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro
che astenendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni,
egli dedicò questo tempo quaresimale all'osservanza del digiuno
e, vincendo tutte le insidie dell'antico tentatore,
ci insegnò a dominare le suggestioni del male,
perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale,
possiamo giungere alla Pasqua eterna.
E noi, uniti alla moltitudine degli angeli e dei santi,
proclamiamo senza fine l'inno della tua lode:

A.: **Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

P.: Padre buono, in piena unità con il nostro papa N. e con il nostro vescovo N.,
insieme con la beata Vergine Maria, con san Giuseppe Suo sposo,
con gli apostoli, con gli angeli e con tutti i santi
innalziamo in coro la lode alla tua gloria.

A.: **Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

P.: Padre, che tanto ci ami, fa' che possiamo ricevere il corpo e il sangue di Gesù Cristo
nostro Signore perché, uniti nella gioia dello Spirito Santo, formiamo una sola famiglia.
Guarda con bontà i nostri fratelli e tutti gli uomini che sono nel mondo.
Accogli, Signore, i nostri fratelli defunti nella gioia del paradiso.

(breve pausa per ricordare i fratelli defunti)

Davanti alla grandezza del tuo amore per noi, o Padre, sempre ti lodiamo e ti ringraziamo.

*Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre Onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.*

A.: **Amen.**